zioni di Montemurro c'è anche un nuovo verbale di Foggetti

Da sinistra: il pm Pierpaolo Bruni e il procuratore aggiunto Vincenzo Luberto

Droga, pena mite per un ventiduenne

OTTO mesi di pena per il 22enne Francesco Veltri, sorpreso alcuni giorni fa nella sua abitazione di via Popilia con 15 grammi di cocaina. Circostanza che aveva portato al suo arresto e a quello di sua madre, Francesca M, per la quale il procedimento è ancora aperto. La donna, infatti, sarà giudicata nei prossimi giorni con il rito abbreviato, mentre per il ragazzo la vicenda giudiziaria finisce. Pena sospesa e non menzione nel casellario giudiziale sono gli altri benefit ottenuti per lui dal suo legale Paolo Pisani, al termine di un'udienza caratterizzata dalle dichiarazioni spontanee dell'imputato che, oltre a scagionare la sua mamma, aveva ammesso di far uso personale della sostanza incriminata. Proprio la droga era stata rinvenuta dai carabinieri a seguito di una perquisizione effettuata dopo alcuni giorni di indagini.

BISIGNANO Era in servizio alle Poste

Impiegato intascava le pensioni dei defunti Condannato a un anno

ANTONIÓ Martinez, dipendente delle Poste, è stato condannato ieri a un anno di pena poiché colpevole di essersi impossessato - quando era in servizio a Bisignano - delle pensioni di persone defunte. Secondo il pm Cava (che aveva chiesto una condanna più severa: un anno e sei mesi di reclusione), l'uomo si era introdotto nel sistema informatico delle Poste Italiane per appropriarsi delle pensioni dei defunti, falsificando le firme dei familiari delegati alla riscossione. L'inchiesta erapartita a seguito delle denunce presentate dagli stessi ignari familiari, cui a un certo punto l'Inps aveva chiesto la restituzione dei soldi illecitamente percepiti. Successivamente, le indagini hanno quindi portato al dipendente delle Poste, accusato di essersi appropriato del denaro.

Durante il dibattimento, celebratosi davanti al giudice Marletta, sono stati sentiti come testi dell'accusa alcuni dei familiari dei pensionati defunti, che sotto giuramento, avevano ribadito di non aver mai percepito i soldi e di essere stati anche loro vittima del dipendente delle Poste. I familiari si erano poi costituiti parte civile. per il trmite dell'avvocato Chiara Penna, del foro di Cosenza, che dal canto suo aveva chiesto e ottenuto che le stesse Poste Italiane venissero citate come responsabili civili. Sia le Poste che l'imputato, dunque, saranno chiamati ora a rifondere le spese processuali alle parti civili. Per la quantificazione del danno, invece, se ne occuperà un altro tribunale.

UNICAL

Arriva Daimonios, demone divino

Presentata la nuova Formula Sae del Reparto Corse

di RICCCARDO DE FRANCO

E' "Daimonios" il nome della nuova vettura progettata dall'Unical Reparto Corse, un nome che letteralmente significa "divino", ma che veniva inteso dai greci anche come "demone". Il prototipo è stato presentato ieri sera all'anfiteatro all'aperto presso l'Auditorium, alla presenza del rettore Gino Mirocle Crisci e di Maurizio Muzzupappa, coordinatore del progetto; l'auto da corsa parteciperà tra pochi giorni alla gara internazionale Formula Sae.

Gli studenti che hanno partecipato al progetto si sono dati da fare fino a poco prima della presentazione, scaricando il veicolo nell'anfiteatro e preparandolo per l'imminente bagno di flash con un'ultima messa a punto: Daimonios è stata esposta di fronte a due vetture realizzate per edizioni precedenti, con una vistosa carena argentata recante il logo Unical.

Daimonios con tutti i protagonisti del progetto (foto Mario Tosti)

Osservando gli ultimi preparativi Muzzupappa non ha lesinato sui complimenti per il team e ci ha parlato di un anno intensivo di lavoro, durante il quale i provetti ingegneri hanno apportato una sostanziale evoluzione rispetto al prototipo dell'anno scorso; parte della squadra del 2014 è stata riconfermata nel gruppo che ha lavorato senza sosta fino a poche settimane fa.

Ora il veicolo è pronto per il suo debutto ufficiale, che si terrà all'autodromo di Varano de Melegari dall'11 al 14 settembre. La gara è una delle tante manifestazioni organizzate annualmente dalla Sae (Society of automotive engineers), che coinvolge università da tutto il mondo nella progettazione e costruzione di aeromodelli, motoslitte e macchine da corsa.

La particolarità di queste manifestazioni è che oltre alle fasi tecniche gli studenti possono mettersi alla prova anche negli aspetti finanziari legati al marketing, al pricing e alla presentazione del prodotto. Infatti i progetti messi a punto dall'Unical sono il risultato della collaborazione tra la Facoltà di Ingegneria Meccanica e quella di Ingegneria Gestionale, suddivise nel gruppo di progettazione e in quello di management.

© RIPRODUZIONE RISERVATA